

Filovia, arrivano i pali lungo il tracciato. Parcheggi, Pd polemico su aumenti

PESCARA. A settembre inizierà la palificazione del tracciato per il passaggio della filovia mentre a giugno inizieranno le prove di transito del veicolo.

Lo ha reso noto ieri mattina il presidente della Gtm, Michele Russo, ascoltato dalla Commissione Grandi Infrastrutture e Mobilità, presieduta da Adele Caroli, su diversi temi relativi alla viabilità cittadina.

Pescara, a differenza di Montesilvano, non richiede particolari opere strutturali perché il tracciato è già pronto: gli unici lavori sono quelli relativi alla palificazione che inizieranno a settembre, all'altezza delle Naiadi, procedendo sia verso nord che verso sud. I pali saranno sistemati a una distanza di 30 metri l'uno dall'altro e saranno a basso impatto visivo, perché di colore grigio – celeste, un colore che si confonde con quello del cielo.

Russo ha fatto sapere che la Balfour Beatty ha comunicato l'intenzione di consegnare a giugno prossimo il primo veicolo per fare delle prove di transito. I lavori finiranno entro due anni. Novità importanti anche per quanto riguarda il 'parco mezzi' della Gtm, che ha recentemente acquistato 35 autobus di nuova generazione. I mezzi, tutti dotati di aria condizionata all'interno, andranno inoltre a sostituire quelli obsoleti e contribuiranno ad arricchire la flotta della Gtm. L'arrivo della nuova flotta coinciderà inoltre con il rifacimento di tutto l'impianto a metano della Gtm.

E' polemica invece sui parcheggi per gli automobilisti in città e sugli aumenti degli ultimi tempi. Dal Pd si parla di «tassazione snaturata» dei cittadini. «Snaturata in quanto l'incremento del costo dei parcheggi non andrà a rimpinguare le casse dell'Ente ma solo quelle della 'Pescara Parcheggi', la società che gestisce gli stalli in città».

Aumenti si sono registrati nell'area di risulta e nella zona di via Silvio Pellico, c'è poi il prolungamento agli orari notturni e l'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento come in via Bologna, piazza Primo Maggio, via Gramsci e via Carducci. Nei prossimi giorni il Partito Democratico presenterà una proposta di delibera consiliare di modifica della convenzione in essere per introdurre un meccanismo di adeguamento automatico del canone di Pescara Parcheggi Srl in caso di aumento degli stalli in concessione e delle tariffe di quelli già affidati perché «a più oneri per i cittadini devono corrispondere più servizi».

Ma per il vice sindaco e assessore ai Trasporti, Bernardino Fiorilli, «l'amministrazione comunale non ha aumentato i ticket dei parcheggi, ha solo ottimizzato la sosta. Lo dimostrano gli incassi, perfettamente in linea con gli anni passati, quando la gestione dei posti auto a pagamento era affidata attraverso gare d'appalto. In altre parole, a fronte di un'estensione della sosta a pagamento, abbiamo registrato un aumento degli abbonamenti, mantenendo intatta la media degli introiti per Pescara Parcheggi, che verserà al Comune esattamente quanto è stato versato negli ultimi sei anni di governo di centro-sinistra, che ha però sempre avuto rapporti quanto meno problematici con le imprese che gestivano il settore, sino a lasciarci, lo scorso anno, la pesantissima eredità del contenzioso con Ecoesse».

Fiorilli rispedisce al mittente «il tentativo del Pd di addentrarsi maldestramente in conti ragioneristici, senza evidentemente aver letto di nuovo le carte»

